

## Allegato "Atto di adesione"

Si riporta qui di seguito lo schema di "Atto di adesione" che va debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente gestore:

### ATTO DI ADESIONE

Il/La sottoscritto/a;-----, nato/a a-----  
prov.-----il-----Cod.Fiscale-----  
legale rappresentante del (indicare Soggetto proponente)-----con  
sede legale in----- via/piazza-----.

### DICHIARA

- **di avere preso visione ed accettato quanto contenuto:**

- nel Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

- nel Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

- nel Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, così come rettificato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 371 del 27 dicembre 2006.

- nel Programma operativo - ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)5770 il 21 novembre 2007;

- nel D.P.P.18-125/Leg., di data 09 maggio 2008, avente per oggetto "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo";

- nell'**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DELLE AZIENDE DI PROPOSTE PROGETTUALI AVENTI CONTENUTO FORMATIVO PER L'AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PROPRI LAVORATORI cofinanziate dal Fondo sociale europeo - annualità 2008** - a valere sull'Asse I *Adattabilità* del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo specifico A: "*Interventi di formazione continua aziendale*" del Programma Operativo provinciale FSE ob. 2 di cui alla Decisione della Commissione Europea C (2007) 5770 di data 21 novembre 2007, da parte di soggetti ex art. 6 del Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008 avente per oggetto "*Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige n. 23/1-2 del 3/06/2008;

- nel documento "Sezione FSE delle attività a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo", ad integrazione del Programma annuale delle attività formative 2007-2008 adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1687 di data 01 agosto 2007, (approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1637 di data 30/06/2008);

- nei "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013 (ex. art. 2 del Regolamento provinciale avente per oggetto "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg di data 09 maggio 2008" approvati con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1819 di data 18/07/2008, di seguito denominati "Criteri di attuazione";
- nel regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla GUUE serie L 214/3 del 09 agosto 2008;
- nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007 "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

#### **S'IMPEGNA A:**

- attivare gli interventi nel rispetto di quanto definito nell'ipotesi progettuale approvata dalla Provincia e sue eventuali integrazioni o modificazioni autorizzate;
- dare idonea pubblicità del cofinanziamento del Fondo sociale europeo degli interventi affidatigli in gestione, nelle forme e nei modi previsti nei "Criteri di attuazione";
- realizzare le attività formative nel rispetto del budget massimo di finanziamento pubblico, definito con apposita determinazione, nel rispetto degli importi massimi ammissibili per singola voce di costo e dei parametri di costo stabiliti nei "Criteri di attuazione";
- rispettare le disposizioni ed i vincoli alla delega di quote di attività formative, secondo quanto disposto nei "Criteri di attuazione";
- concludere il progetto entro i termini previsti specificamente nei "Criteri di attuazione";
- rispettare le normative in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- non richiedere altri aiuti di stato ai sensi dell'art. 87, paragrafo 1, del Trattato né altre misure di sostegno comunitario in relazione agli stessi costi ammissibili, il cui cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al livello fissato nell'art.7 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06 agosto 2008 anche successivamente alla chiusura del corso;
- conservare presso di sé la documentazione costituita dai titoli giustificativi delle spese sostenute, i registri di presenza, i testi didattici e le dispense delle attività formative per quindici anni ed a metterla a disposizione dei competenti uffici dell'amministrazione provinciale in qualsiasi momento secondo le modalità richieste, anche nella sede degli stessi;
- rispettare le disposizioni relative alle schede di rilevazione trimestrale, secondo quanto disposto all'art. 21, comma 3, del Regolamento concernente "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" emanato con Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125 di data 09 maggio 2008;
- accettare il controllo della Provincia, volto ad accertare il corretto svolgimento delle attività formative sotto il profilo didattico-organizzativo e amministrativo;
- rispettare le disposizioni inerenti la rendicontazione degli oneri di gestione sostenuti, secondo le modalità descritte all'art. 22 del D.P.P.18-125/Leg., di data 09 maggio 2008, avente per oggetto

"Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo" e nei "Criteri di attuazione";

- rispettare i termini di presentazione della rendicontazione stabiliti dall'art. 23 dello stesso Decreto del Presidente della Provincia;
- effettuare la gestione finanziaria degli interventi cofinanziati dal FSE, ai sensi dell'art. 60 del Regolamento (CE) 1083/2006, attraverso un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata. Il Soggetto attuatore inoltre dovrà utilizzare un conto corrente bancario appositamente dedicato, così come disposto nei "Criteri di attuazione";
- presentare l'attestazione dell'avvenuta restituzione dell'importo inutilizzato mediante versamento bancario o postale alla Tesoreria Provinciale, qualora al momento della presentazione della rendicontazione dichiarare la parziale utilizzazione dei finanziamenti percepiti a titolo di stato di avanzamento;
- collaborare all'attività di revisione, con la Società incaricata dalla Provincia della revisione contabile, fornendo documentazione mancante ed eventuali chiarimenti in merito all'attività di gestione ed alle spese sostenute;
- accettare il controllo, anche ispettivo, della Provincia finalizzato a verificare e garantire il corretto utilizzo delle risorse, ai sensi del capo terzo del Regolamento sopra citato e, in particolare, a consentire l'accesso ai propri locali ai funzionari incaricati dello stesso ed a fornire la documentazione e le informazioni richieste;
- fornire all'amministrazione provinciale i dati necessari per la gestione, il monitoraggio e la valutazione in itinere e la rendicontazione delle attività formative. La Provincia tratta i dati per le finalità istituzionali previste dalla L.P. 3.09.1987, n. 21 e nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 relativo alla tutela della riservatezza dei dati personali.

### **Assicura**

la piena disponibilità e tempestività di adempimento per quanto di sua competenza.

#### **INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003, ARTICOLO 13**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 Le forniamo le seguenti indicazioni:

1. i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse;
4. titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento con sede in Piazza Dante, 15 a Trento;
5. responsabile del trattamento è il Segretario Generale della Provincia Autonoma di Trento con sede in Piazza Dante, 15 a Trento;
6. in ogni momento Lei potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 196/2003.

Luogo e data.....

Firma.....